



Berna, il 24 agosto 2016

Destinatari:

Partiti politici

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazioni mantello dell'economia

Cerchie interessate

**Modifica della legge sulla caccia;
avvio della procedura di consultazione**

Gentili signore, egregi signori,

il 24 agosto 2016, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di svolgere una procedura di consultazione sulla modifica della legge federale su la caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (legge sulla caccia, LCP; RS 922.0) presso i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le altre cerchie interessate. In allegato trovate il rapporto esplicativo e l'atto di modifica. Il termine per la consultazione scade il:

30 novembre 2016

L'elemento cardine del progetto è l'agevolazione della regolazione degli effettivi di determinate specie animali protette conformemente alla mozione del CS Stefan Engler (Convivenza tra lupi e comunità montane; 2014 M 14.3151). È così prevista la possibilità di interventi di regolazione degli effettivi di specie protette anche se, benché siano state adottate le misure di protezione esigibili, vi è il rischio che si verifichino danni ingenti o un pericolo concreto per l'uomo.

In tutta la legge, conformemente alla mozione del CN Martin Landolt (Rinominare le bandite di caccia in zone di protezione per la fauna selvatica; 2014 M 14.3830), «bandite di caccia» è sostituito con «zone di protezione per la fauna selvatica». I punti essenziali per una pianificazione della caccia al passo con i tempi sono completati con l'obbligo, per i Cantoni, di tener conto delle esigenze della protezione degli animali nell'ambito della caccia e di garantire il coordinamento intercantonale della pianificazione e dell'attuazione della caccia.

È inoltre chiarito il rapporto tra autorizzazione di caccia ed esame di caccia. L'autorizzazione di caccia consente di esercitare la caccia in un Cantone. Il suo rilascio resta di competenza dei Cantoni. La condizione per il rilascio di un'autorizzazione di caccia resta il superamento di un esame, per il quale in futuro la Confederazione prescriverà tuttavia ai Cantoni le materie protezione delle specie e degli spazi vitali, protezione degli animali nonché manipolazione delle armi, compresa la precisione di tiro. Gli esami cantonali di caccia così armonizzati a livello di contenuti saranno riconosciuti reciprocamente dai Cantoni.



Le disposizioni sulle specie cacciabili e i relativi periodi di protezione, modificate nel 2012 mediante una revisione dell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (ordinanza sulla caccia, OCP; RS 922.01), sono trasposte nella legge e completate. Nell'ambito della revisione parziale, la legge sulla caccia è inoltre stata verificata in modo da evidenziare lacune, punti poco chiari e aggiornamenti necessari ed è stata, se del caso, adeguata.

Trovate i dettagli nel rapporto esplicativo e nell'atto di modifica allegati. Vi invitiamo a esprimervi sui commenti e sulle modifiche. La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo:

<http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>

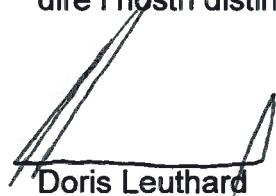
Conformemente alla legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

claudine.winter@bafu.admin.ch

Inoltre, vi chiediamo cortesemente di comunicarci i dati dei vostri collaboratori a cui possiamo rivolgerci per eventuali domande.

Per domande e ulteriori informazioni sono a vostra disposizione il dott. Reinhard Schnidrig-Petrig (tel. 058 463 03 07, e-mail: reinhard.schnidrig@bafu.admin.ch) o la signora Claudine Winter (tel. 058 464 70 18, e-mail: claudine.winter@bafu.admin.ch).

Vi ringraziamo sin da ora della vostra preziosa collaborazione e vi preghiamo di gradire i nostri distinti saluti



Doris Leuthard
Consigliera federale